

Valceno

Testimonianza Bruna Chezzi vive a Cardiff da sei anni

Un coro e una pinta di birra per gli «Amici Valceno Gallese»

Nell'albergo di Blackwood gli emigranti si sono trovati per gli auguri natalizi

Bruna Chezzi

A novembre, le luci di Natale illuminano già le strade di Cardiff e addobbano le case dei gallesi. I negozi e le gallerie di Queen Street e St Mary Street abbondano di regali, e la gente affolla le strade della capitale per acquistare l'ultima novità. Nelle valli della Rhondda la vita continua più o meno regolarmente negli ormai pochi caffè e nei negozi di fish and chips gestiti da famiglie di origine italiana. Ma per i membri della società Amici Valceno Gallese c'è stato un impegno ulteriore: la preparazione della tanto attesa e amata cena natalizia di fine novembre, a cui ogni anno partecipano quasi 200 membri della comunità italo-gallese. La cena e la serata di intrattenimento vengono organizzate in un esclusivo albergo sulle colline di Blackwood, a 40 minuti di autostrada a nord di Cardiff. Da sei anni mi trovo nella capitale per lavoro e per studio. Da un po' di tempo faccio ricerca universitaria sul significato dell'identità culturale italo-gallese e come essa è rappresentata dal punto di vista sociale ed anche letterario. Essendo io stessa di origini emiliane e avendo studiato all'Università



Dinner Un'altra festa molto sentita è quella della Valceno a Londra.

di Parma, il mio interesse per la comunità italo-gallese assume un significato personale oltre che accademico. Conosco bene gli Amici Valceno Gallese, in particolare il presidente Romeo Basini e alcuni membri del Comitato, tra cui Aldo Bacchetta e Dino Carpanini! Partecipo con grande entusiasmo ed allegria ad alcune delle loro iniziative per promuovere l'incontro delle due culture, quella gallese e

quella italiana. E così, come potevo mancare anche quest'anno alla grande cena natalizia a Blackwood! Quale migliore occasione per incontrare vecchi e nuovi amici, in compagnia di un buon bicchiere di vino o una pinta di birra, davanti ad un menù preparato con passione dai cuochi del Comitato, un menù a metà tra la cucina gallese e quella italiana, e naturalmente tanta mu-

sica italiana, ballo liscio e persino una lotteria di beneficenza!

Durante questi anni ho imparato che la cena è anche l'occasione per presentare qualche novità, una sorpresa o un annuncio importante. Quest'anno, durante la cena del 26 novembre scorso, gli Amici Valceno Gallese hanno voluto attirare l'attenzione dei più giovani, invitando il gruppo Jam with Robina. Ce n'è per tutti i gusti e per tutte le età! Così, mentre Mark Tambini e Romano Marengi suonavano dal vivo alcune canzoni dal loro nuovo album Vision of a Runic, i veterani assaporavano la prospettiva di una meritata vacanza primaverile al seguito del Cwmbach Male Choir.

Il prestigioso coro gallese, riconosciuto a livello internazionale, si esibirà infatti a Bardi il 31 maggio, e sarà tra l'altro un'occasione per ricordare alcuni membri defunti della società Amici Valceno Gallese. Chissà quale altro piacevole momento ci riserveranno l'anno prossimo!

Allora, dopo la bella serata in compagnia e questa rassegna, non mi resta che dire: «Cari amici gallesi e italiani o italo-gallese che dir si voglia... grazie di cuore e alla prossima!».

Varano Melegari Il castello Pallavicino ha chiuso le porte per le visite guidate della domenica. Riaprirà i battenti in primavera.

PELLEGRINO PROGETTO EUROPEO

Studenti a lezione di panificazione

PELLEGRINO PARMENSE

Una cinquantina di ragazzi ha visitato il panificio dei fratelli Lusignani

L'Europa approfondisce la cultura del pane e fa tappa a Pellegrino Parmense. E' così che nel primo pomeriggio di ieri, una delegazione di studenti europei provenienti rispettivamente da Turchia, Bulgaria, Spagna, compresi gli italiani del Liceo Ulivi di Parma - ha fatto tappa in Val Stirone per un sopralluogo nel panificio dei fratelli «Lusigna-



Panificio La visita dei ragazzi.

ni». Un tempio dedicato alla panificazione dove gli studenti, una cinquantina, hanno toccato con mano e degustato i molteplici significati della tradizione. Ed ecco così, che fra un assaggio e l'altro, fra curiosità e pezzi di storia tradizionale, si è parlato (in inglese) di grani antichi, di agricoltura, così come di architettura biologica. La delegazione, guidata in Italia dalla professoressa Linda Re, ha infatti avuto l'occasione di visitare la nuova sede del panificio. Il tour a Pellegrino Parmense fa parte di una serie di visite programmate per l'anno in corso nell'ambito del progetto «Comenius» finanziato dalla Comunità Europea e riservato alle scuole secondarie. L'iniziativa, che ha come titolo proprio «La cultura del pane», si concluderà con la realizzazione di un calendario comune per i paesi partecipanti (on-line e cartaceo) e con la pubblicazione di un dizionario tematico multilingue. ♦ **A.A.**

BARDI NELLA CASA DELLA GIOVENTU'

Un nuovo «centro» per gli anziani

BARDI

Gli anziani di Bardi hanno un nuovo centro sociale. E' stato inaugurato nella «Casa della Gioventù» alla presenza delle autorità locali e vari rappresentanti delle associazioni di volontariato.

Il nuovo centro anziani conta di ben oltre 120 tesserati già facenti parte del «Centro sociale Anziani di Bardi». L'associazio-

ne si propone di promuovere iniziative di natura culturale, ricreativa, ludico-sportiva, sociale ed assistenziale e lo svolgimento della sua attività in un ambiente d'incontro per reciproci scambi di idee e conoscenze in collegamento con le giovani generazioni. Mariuccia Conti, presidente dell'associazione dice: «E' come sentirsi in una grande famiglia». Grande l'entusiasmo di anzia-

ni, organizzatori e tutto il pubblico presente al termine dell'inaugurazione dopo una cena accompagnata dalla musica dell'orchestra Mario Zecca. Il sindaco Pietro Tambini dice: «E' un'unione vincente solidale e collaborativa a sostegno delle persone di fascia debole, l'amministrazione comunale ha promosso in modo molto intelligente questa iniziativa - dice il sindaco - valorizzando la popolazione anziana che si sente emarginata».

Il nuovo centro per gli anziani di Bardi ha già iniziato la sua attività da quasi un mese e offre la possibilità a tutti i tesserati di ritrovarsi in compagnia due giorni la settimana il giovedì e domenica pomeriggio. ♦



MACO[®]

factory shop

dove vestire
capi sartoriali
senza
restare
in mutande.

LO SPAZIO DONNA
È APERTO.
VENITE A TROVARCI.

Via Croce Rossa, 6 - 43019 Soragna (Parma) Tel.0524.598281 - Fax 0524.598282
Autostrada A1, uscita Fidenza, direzione Soragna, 4 Km dal casello autostradale
ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO 9/19 - DOMENICA POMERIGGIO APERTI 15/19